REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO SA017 S. Onofrio

Giunti a quota 1050 m sul lato meridionale de i Tuzzi di Monte Piano, si può osservare un megastrato calcareo-marnoso. Si tratta di una intercalazione nella più ampia successione di depositi afferenti al cosiddetto del Gruppo del Cilento che si presenta in affioramento con un colore grigio da chiaro a scuro. È una roccia sedimentaria a grana finissima o fine, che la rende del tutto omogenea.
La marna è considerata una mescolanza di calcite e minerali argillosi, con tracce di quarzo, mica e residui carboniosi, ed in questo caso la quantità di argilla è decisamente minore rispetto alla calcite, da qui la definizione di calcare marnoso. Le caratteristiche osservate suggeriscono che sia un deposito marino profondo con una notevolissima quantità di materiale fine di natura carbonatica. Tale materiale potrebbe derivare da un collasso gravitativo di fango carbonatico da una scarpata sommersa in coincidenza probabilmente di una forte crisi sismica pan-mediterranea, verificatasi all'incirca 13 Milioni di anni fa. Queste considerazioni sono valide anche per l'altro megastrato carbonatico presente nella porzione inferiore della successione ed indicano una forte instabilità tettonica dei margini del bacino di sedimentazione.